

Trascritto dell'ascolto del progetto Cuore

Buon giorno a tutti,
come rappresentante della commissione di studio sul progetto culturale Cuore sono qui per esporvi la relazione sul progetto.

Cuore diventerà un luogo di programmazione e produzione culturale nato grazie alla possibilità di utilizzare i beni confiscati alla mafia. Come ben sapete esistono molte ville di proprietà di ex mafiosi che sono potenzialmente luoghi ideali per realizzare il nostro progetto. Quello che ci proponiamo è di dimostrare nel concreto come l'uso dei beni confiscati possa essere occasione per restituire alla comunità il diritto di valorizzare molteplici attività, comprese quelle dello svago. La nostra idea è di realizzare uno spazio mutante, ovvero uno spazio che cambia a seconda degli eventi, aprendosi a nuove forme di espressione e di fruizione. Il nostro scopo è rendere Cuore un progetto pilota in Italia, progetto che unisca al suo interno innovazione e tradizione. In questo senso ci sarà un'apertura verso varie forme di musica e arte contemporanea senza però dimenticarsi delle esigenze del territorio e dei gusti locali.

Lo spazio da noi identificato è una vecchia villa appartenuta a un boss mafioso, non lontano dal centro abitato. La posizione è ideale perché è alquanto isolata anche se non troppo distante dal centro. Non ci sarebbero perciò problemi di disturbo della quiete pubblica e tanto meno problemi di parcheggio. Per chi è sprovvisto di mezzo di trasporto si potrà organizzare una navetta che porta i clienti dalla piazza centrale fino al posto. L'edificio ha una struttura ideale perché è costituito da ampi spazi molto sobri che possono essere utilizzati in maniera modulare. Questo permette di adeguare gli spazi in base alla tipologia degli eventi ospitati.

L'attività culturale di Cuore si svilupperà attraverso alcune linee principali:

Innanzitutto verrà data priorità alla programmazione di concerti e performance. Queste ospiteranno all'inizio soprattutto artisti locali. Col tempo si cercherà di ampliare la programmazione ad artisti di livello nazionale e internazionale.

Vorremmo anche dedicarci a co-produzioni di eventi o progetti con altre realtà simili sia sul territorio nazionale che internazionale.

Sarà prevista anche la creazione di corsi e laboratori che aiutino soprattutto la comunità locale a migliorare la qualità della vita anche attraverso lo svago o il coinvolgimento in un progetto culturale.

Infine il progetto prevede la creazione di festival di musica, danza e teatro con una programmazione che si svilupperà nell'arco di alcuni giorni consecutivi con la presentazione di spettacoli, incontri, convegni, concorsi e produzioni.

Un altro importante aspetto del nostro progetto che verrà sviluppato in una seconda fase, probabilmente nel secondo o terzo anno di presenza sul territorio, consisterà nella possibilità di offrire alcuni servizi quali: la possibilità di prenotare ampie sale per attività congressuale, poiché la villa non si trova lontano dall'aeroporto di Palermo e ha la disponibilità di un ampio parcheggio e di spazi flessibili per diverse esigenze, inoltre la creazione di una sala prova a bassi costi che consenta ai giovani del posto di avere a disposizione spazi insonorizzati per le prove delle loro band, e uno studio di registrazione e di post produzione audio digitale.

Il futuro centro sarà strutturato come una cooperativa che nasce dall'incontro di un gruppo di operatori culturali che, dopo varie esperienze lavorative in Italia e all'estero, hanno deciso di far ritorno nella propria città con l'obiettivo di dar vita a un progetto culturale innovativo.

Avremmo bisogno di un responsabile per ogni settore: per la programmazione musicale, per la programmazione teatrale, per le produzioni e co-produzioni per la creazione di corsi e laboratori, per l'organizzazione del bar, che vorremmo creare all'interno dello spazio e, quindi almeno di 4 baristi che lavorino a turno.

Infine avremmo bisogno di almeno due tecnici del suono e di uno o due tecnici luci

In una fase successiva bisognerà pensare alla presenza di altre figure professionali che assumano ruoli di responsabilità per quanto riguarda le attività dedicate ai servizi per il pubblico.

Il progetto Cuore intende proporre e portare avanti un modello d'impresa innovativo. Vuole essere una struttura che integra competenze e attitudini diverse, tesa ad una cooperazione orizzontale e non gerarchica. Il nostro intento è quello di fare del progetto un "organismo", che sia allo stesso tempo, strutturato e duttile.

Bene, con questo concludo. Vi ringrazio per l'attenzione e spero vivamente che il progetto venga approvato dall'assemblea. Arrivederci.